

notizie e cronache associative



CIVIDALE DEL FRIULI – Nel 57° anniversario della morte del dott. Manfredi Mazzocca “Tordo”, Commissario della Brigata “Gramsci” componente la Divisione Partigiana “Garibaldi Natisone”, una numerosa delegazione (48 associati) dell’ANPI con il Sindaco della Città dott. Attilio Vuga, accompagnato dal gonfalone decorato di M.A. al V.M. per la Resistenza, si è recata sui luoghi dei combattimenti partigiani del marzo 1945 alle pendici del monte Blegoš in località Rovte (Slove-

nia) dove Manfredi Mazzocca, decorato di M.O. al V.M., è caduto eroicamente nel porre in salvo i feriti ed i malati della Brigata che seguivano il ripiegamento del reparto. Ad accogliere i convenuti c’erano i rappresentanti dell’Associazione dei combattenti di Škofia-Loka (SLO) ed il Presidente che davanti al cippo eretto a ricordo di “Tordo” e dei 28 garibaldini con lui caduti, ha porto il saluto ricordando la tragica battaglia del “Blegoš” combattuta contro i tedeschi e i belogardisti. Il Presidente dell’ANPI prof. Giuseppe Jacolutti (nella foto) invece ha sottolineato che «i rapporti di buon vicinato tra Italia e Slovenia sono siglati dal sangue comune versato per la libertà dei popoli nella guerra di Liberazione ed oggi rinsaldati e rivolti al mantenimento della pace e della solidarietà». Il Sindaco di Cividale, Vuga ha portato non solo il saluto dell’intera Città ma ha tratteggiato un profilo familiare del concittadino Manfredi Mazzocca.

È seguita la visita al Castello di Škofia-Loka, sede del museo dove, nelle sale riservate alle due guerre mondiali, una bacheca custodisce la foto di “Tordo” con la didascalia in lingua slovena. (G.J.)

Da Trieste in memoria di Arturo Calabria

L’ANPI, l’ANED e l’ANPPIA hanno voluto onorare la memoria del compianto Vice Presidente nazionale e Presidente provinciale di Trieste dell’ANPI Arturo Calabria, scomparso il 3 giugno non con una formale cerimonia commemorativa ma con un’iniziativa politica, la stessa che il compagno Calabria, nei giorni precedenti la sua morte stava preparando: il ricordo della data della caduta del fascismo, il 25 luglio 1943.

Questa importante data nella storia del nostro Paese, una delle pietre miliari della storia della nostra Resistenza, l’ANPI e le organizzazioni resistenziali di Trieste l’hanno sempre ricordata con le tradizionali “Feste dell’ANPI” e due anni or sono con la “Festa della Resistenza” alla presenza del compagno Cipellini.

Unire il ricordo del compagno Calabria, ricordarne la sua fi-

gura di partigiano, di prestigioso dirigente politico e sindacale al ricordo del 25 luglio ‘43 non è stato casuale ma voluto. Si è voluto cioè unire il ricordo di lui in una manifestazione che era nelle sue intenzioni organizzare.

Non la tradizionale festa ma una serata di dibattito politico, pubblico con l’intervento di valenti storici e ricercatori. Tema del dibattito “25 luglio 1943 – Fascismo ieri e oggi”. Ha introdotto la discussione il Prof. Domenico Pinto ampliata dagli interventi del Sen. Paolo Sema e delle docenti di storia e ricercatrici dott. Silva Bon e Marta Ivacic Codic. Moderatore Sergio Perini rappresentante del Circolo di Cultura popolare “Casa del popolo Palmiro Togliatti” e del Circolo di Cultura Popolare “Zefirino Pisoni” tradizionali organizzatori, assieme alle organizzazioni resistenziali, di manifestazioni antifasciste.

Un vasto pubblico ha partecipato al dibattito e con profonda commozione al breve momento di ricordo e commemorazione del compagno Calabria la cui figura è stata tratteggiata da Giorgio Marzi.

Omaggio ai partigiani Caduti croati e italiani d’Istria

I numerosi componenti la sezione di Pasian di Prato (UD) alla fine di giugno sono stati ospiti della Lega dei Combattenti Antifascisti della Croazia nella regione Istriana a Pola, accolti dal Presidente Miho Valić.

Insieme hanno deposto una corona d’alloro al monumento che ricorda i partigiani croati e italiani dell’Istria caduti nella Guerra di Liberazione. (A.D’A.)

